

IL GIRO DEL LAGO DI RESIA • SPECIAL EDITION

Hofer e Giomi beffano tutti

L'organizzazione. Vince la voglia di correre e gareggiare con la formula studiata per rispettare le disposizioni anti-Covid. Duemila i partecipanti, partiti con 20" di distanziamento reciproco

I risultati. Fra gli uomini il vincitore sorprende Brasi e Ploner, solo sesto il tedesco Hillebrand. In campo femminile la bolzanina si lascia alle spalle Urach e Bilora. Quarta "nonna" Petra Pircher

RESIA. Giro Lago di Resia Special Edition, un successo! Più d'uno pensava che Gerald Burger, eclettico, fantasioso, futurista e lungimirante organizzatore della famosa e storica corsa attorno al Lago di Resia, fosse un po' "pazzo", anche se in senso buono. Con le mille limitazioni imposte dal contenimento della pandemia sembrava impossibile "imbastire" un evento di massa, e infatti nessuno, prima di sabato, aveva osato.

Lo schema adottato per la 'Special Edition' sembrava potesse frenare l'entusiasmo dei runners e invece tutti, campioni e amatori, vinti e vincitori, hanno applaudito il Giro Lago di Resia in questa versione davvero particolare.

Niente partenza di massa, ma start ogni 20" a scelta dalle 7 alle 19. Quindi distanziamento sociale garantito, nessun assembramento né in partenza né in arrivo, numeri dei quasi 2.000 runners - con relativi accompagnatori - diluiti lungo tutta la giornata. Nessuna coda, o al massimo nei momenti più "caldi" code limitate, controllo della temperatura a ciascun runner prima di ritirare il pettorale col pacco gara. Nessun ristoro lungo i 15,3 km sulle rive del Lago di Resia, ma cinque originali fontane in legno dove scorreva acqua fresca e pura, autentico integratore naturale.

Nell'immaginario comune doveva essere una corsa tranquilla, addirittura monotona, ma fino a sera la classifica è stata un continuo sussulto, tanto che tra gli ultimi a tagliare il traguardo sono emersi il quarto e il quinto maschile e la quinta femminile, quando ormai tutti davano per scontati i risultati realizzati a fine pomeriggio. Non che il podio si sia composto semplicemente, come tutti prevedevano con i "vecchi" protagonisti della gara che comparivano in una virtuale lista dei favoriti. I più forti, anche per esigenze televisive, sono partiti poco dopo mezzogiorno staccati di 3' e così, dopo l'arrivo di Markus Ploner, di Khalid Jbari e del tedesco Hillebrand, già si stavano facendo le foto del podio "virtuale". Virtuale nel senso che, proprio per rispettare i regolamenti, la classifica veniva mostrata solo in ordine alfa-



• Sarah Giomi, sottovalutata nelle previsioni della vigilia, ha vinto la Special Edition del Giro Lago di Resia (foto Newpower.it)

ORDINE DI ARRIVO

Classifica maschile

1 Hofer Michael	ITA	0:49:57	11 Palmieri Ludovico	ITA	0:53:25	21 Barison Luca	ITA	0:55:20
2 Brasi Iacopo	ITA	0:50:15	12 Barizza Filippo	ITA	0:53:44	22 Tavalazzi Davide	ITA	0:55:35
3 Ploner Markus	ITA	0:51:16	13 Repetto Emanuele	ITA	0:54:21	23 Deromedi Giovanni	ITA	0:55:40
4 Belluschi Michele	ITA	0:51:44	14 Agethle Matthias	ITA	0:54:22	24 Bonvento Alberto	ITA	0:56:06
5 Boscarini Jacopo	ITA	0:52:08	15 Parisi Davide	ITA	0:54:23	25 Valente Stefano	ITA	0:56:15
6 Hillebrand Johannes	GER	0:52:23	16 Borggrefe Fabian	GER	0:54:25	26 Bosco Matteo	ITA	0:56:19
7 Jbari Khalid	ITA	0:52:38	17 Pulfer Simon	GER	0:54:41	27 Bordignon Federico	ITA	0:56:28
8 Pattis Daniel	ITA	0:52:41	18 Zorzi Nicolò	ITA	0:54:56	28 Bonetti Andrea	ITA	0:56:28
9 Clara Luca	ITA	0:52:49	19 Vanetti Riccardo	ITA	0:54:58	29 Mugnaioli Matteo	ITA	0:56:50
10 Perego Davide	ITA	0:52:54	20 Pedrini Federico	ITA	0:54:59	30 Hazelwood Thomas	GER	0:57:02

Classifica femminile

1 Giomi Sarah	ITA	0:58:16	11 Leuprecht Lisa	ITA	1:07:05	21 Saterini Elisa	ITA	1:09:53
2 Urach Sandra	AUT	0:58:49	12 Christandl Selina	ITA	1:07:49	22 Zamboni Irene	ITA	1:09:54
3 Bilora Martina	ITA	1:02:21	13 Uber Carlotta	ITA	1:07:57	23 Baldauf Nadja	ITA	1:10:15
4 Pircher Petra	ITA	1:03:49	14 Werner Anke	GER	1:08:04	24 Dallio Giulia	ITA	1:10:21
5 Stankiewicz Katarzyna	POL	1:04:26	15 Calvi Nadia	ITA	1:08:33	25 Rovelli Francesca	ITA	1:10:26
6 Zerbini Sarah	ITA	1:05:39	16 Schöpf Annemarie	ITA	1:08:39	26 Ploner Lea	ITA	1:10:31
7 Mognon Eva Liz	ITA	1:05:43	17 Noli Paola	ITA	1:09:10	27 Hohenegger Anna	ITA	1:10:35
8 Pattis Katja	ITA	1:05:46	18 Guatta Cristina	ITA	1:09:20	28 Cavallini Marta	ITA	1:10:50
9 Sassnink Hannah	GER	1:05:52	19 Perugini Federica	ITA	1:09:48	29 Assembri Sveva	ITA	1:10:51
10 Miolati Arianna	ITA	1:06:27	20 Santini Anna	ITA	1:09:49	30 Kahlert Alyssa	ITA	1:10:54

betico con i tempi.

Poi ecco il tempone (50'15") del bergamasco Iacopo Brasi, rincorso da fotografi, cameramen e giornalisti per le interviste di rito. Nemmeno il tempo di fare alcune foto che sul traguardo piomba sotto l'arco d'arrivo Michael Hofer con un 49'57" a sconvolgere i piani, facendo scivolare così Brasi in seconda posizione e Ploner sul gradino più basso, assegnando la medaglia di legno a Hillebrand. Poi ancora tutto da rifare col comasco Belluschi a piazzarsi quarto davanti al grossetano Boscarini, ed erano le 19.30 passate.

Ma anche per le donne c'è stata vivacità. Petra Pircher alle 8.30 era già in pista (ciclopedonale...) e ribadiva che no, non era allenata, è appena diventata nonna di due bei nipotini e non ha potuto pre-

pararsi come si deve. Ha chiuso con 1h03'49. Franca Fiacconi, la reginetta della NY Marathon, era al centro dell'attenzione. Lei sottolineava che non era preparata e che era rimasta ferma a lungo per un problema fisico. Ma qualcuno pensava alla solita pretattica. Lo pensava anche l'austriaca Sandra Urach, partita a tutta dietro la Fiacconi e dopo pochi chilometri a sorpassarla. Poco prima aveva ultimato la bolzanina Sarah Giomi, che evidentemente ai bookmakers era sfuggita nel lungo elenco dei partecipanti e griffava la classifica, lei che è campionessa italiana maratona, con un significativo 58'16", la Urach invece chiudeva con 58'49". Il podio lo completava la lecchese Martina Bilora che scalzava dal terzo gradino la venostana Pircher.

Marcialonga Running, formula ancora allo studio

La corsa in Trentino.

Gara prevista per il 6 settembre, Stoffie: «Forse il 4 agosto l'ufficialità»

MOENA. Una delle gare podistiche in programma in Trentino, e non ancora annullata per il Covid-19, è la Marcialonga Running. Il presidente Corradini col direttore generale Davide Stoffie non mollano... la gara si deve fare il 6 settembre, come da programma.

A Resia abbiamo incrociato appunto Stoffie col direttore di gara Paolo Dellantonio, in "trasferta" per capire, vedere e ragionare su questa nuova formula.

«Marcialonga Running - dice Stoffie - la vorremmo fare, ci stiamo impegnando per riuscire ad organizzare un evento nel migliore dei modi, la manifestazione deve essere sicura ma bella per i partecipanti, stiamo attendendo gli ok definitivi da parte degli organi competenti, la con-

ferma arriverà a fine mese e dunque il 4 agosto potremmo dare l'ufficialità dell'evento. Il comitato organizzatore sta lavorando per garantire sicurezza a tutti (volontari, atleti, spettatori, operatori), valuteremo il miglior format in base alle regole e disposizioni. Se anche noi dovessimo cambiare format siamo certi che i concorrenti lo capiranno, come al Giro del Lago di Resia. Un'organizzazione giusta, fatta nel migliore dei modi e la gente mi sembra lo stia vivendo



• Davide Stoffie e Paolo Dellantonio (foto Newpower.it)

nel rispetto delle regole ma anche divertendosi. Per l'inverno il punto di domanda è ancora più impegnativo, per fortuna l'amore dei marcialonghisti è sempre grande e poter avere la sicurezza che migliaia di atleti si sono già riservati il posto sicuramente aiuta, magari non faremo il pienone come negli anni scorsi, ma il numero degli iscritti è già importante».

«Le gare - aggiunge Dellantonio - si possono correre in format diversi, sono qui per vedere alternative al formato classico essendo anche un appassionato. Dovremo sicuramente riesaminare il nostro modo di fare e di essere, troppo agonismo ed esasperazione. Forse questa è un'occasione per rivedere il nostro essere sportivi divertendoci anche in modo diverso».